



Comune di
Paullo

Comune Aperto

anno XX numero 87 ottobre 2005



SCUOLA ELEMENTARE G. MAZZINI

Restaurati gli affreschi
della facciata

4



CROCE BIANCA

Una nuova struttura
per l'associazione

7



COOPERATIVA REDUCI

Rinnovata
la sede

10

Nasce la prima S.r.l. del Comune di Paullo

La Società Paullese Multiservizi

Gestirà i servizi di pubblica utilità

Con un'operazione originale, incomprensibile e soprattutto utile, l'amministrazione civica ha sancito la nascita di una S.r.l. interamente comunale. Questa nuova S.r.l. assorbirà totalmente l'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Paullo. L'iniziativa, dunque, parte dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Farmacie. Da questa radicale riconversione è nata la Società Paullese Multiservizi (S.P.M. S.r.l.). Il Consiglio Comunale del 30 giugno scorso ha varato la nuova società che potrà gestire direttamente molteplici servizi.

Precedentemente, l'Azienda speciale, in qualità di azienda del Comune, oltre a sovrintendere alla farmacia aveva già ampliato il proprio ambito di attività, acquistando parte dell'immobile sede del distretto sanitario e curando anche la gestione amministrativa della mensa scolastica. Nella nuova veste societaria, che si conferma interamente di proprietà comunale, l'azienda oltre che proseguire nell'attività fin qui svolta, svilupperà la sua sfera d'azione verso svariati obiettivi gestionali, tuttavia con un indirizzo immediato: cioè la conduzione completa degli impianti sportivi, dalle piscine ai vari campi da gioco. Ma la gestione delle installazioni e

dei servizi sportivi non sarà l'unico compito che si prenderà in carico la S.P.M. Paullo. Le potenzialità dell'azienda, fornite dal suo impianto costitutivo, sono infatti consistenti. L'oggetto sociale della società è, in sintesi, la gestione dei servizi pubblici e delle attività connesse.

Ecco, in elenco, quali sono:
- direzione farmaceutica pubblica al dettaglio;
- informazione ed educazione sanitaria;
- gestione di servizi socio-assistenziali agli anziani, ai portatori di handicap, ai minori (assistenza alla persona, assistenza domiciliare, assistenza infermieristica, somministrazione pasti, trasporti), compresa l'assistenza scolastica come i servizi di mensa; gestione ed esecuzione in proprio, o per conto terzi, di servizi di utilità sociale e più in generale miranti a soddisfare esigenze pubbliche (manutenzione delle reti stradali e dell'illuminazione pubblica, cura della segnaletica compresi i sistemi di regolazione del traffico, costruzione e gestione dei parcheggi pubblici, manutenzione del verde cittadino, gestione e manutenzione degli impianti sportivi comunali, conduzione dei servizi cimiteriali, gestione dei

in terza pagina

LA POSTA SI TRASFERISCE PER RISTRUTTURAZIONE



a pagina 2

Videosorveglianza nei parchi e nelle piazze



A PAGINA 3

Centro Socioresidenziale Anziani

Perché il cantiere
si è fermato

A PAGINA 7

Interventi decisivi per viabilità e traffico

Due nodi al pettine



Al via i lavori della Strada Provinciale 181: dalla sua riqualificazione effetti positivi sul traffico cittadino. Pronto il progetto della nuova circoscrizione: un'opera strategica per la viabilità locale.

Servizio a pagina 2

Centro commerciale?

Prima di tutto, chiarezza

Al di là di illazioni e di supposizioni prive di fondamento



"Esserci da vivi"

**Il 29 ottobre
Concerto
per Eliana**

A PAGINA 11

Il gran parlare che finora si è fatto sull'eventuale realizzazione di un centro commerciale, induce a fare un po' di chiarezza sull'argomento.

Il comunicato della
Giunta Comunale
a pagina 3





• Lettere in redazione

"Una cucina ecologica"

“Il processo di deforestazione e di desertificazione provocate dalla raccolta della legna, dall'allevamento del bestiame e dalla siccità costituisce un grave problema in alcune zone della terra, soprattutto nell'Africa subsahariana. La raccolta della legna, in questi luoghi, diventa sempre più difficile e faticosa, soprattutto per le donne, per le quali è un'incombenza quotidiana. D'altra parte, l'alternativa dell'utilizzo di combustibili fossili per scaldare l'acqua e cucinare è praticamente impossibile. Una soluzione intelligente ed economica è lo sfruttamento dell'energia solare. Una cucina solare è costituita da una parabola in materiale riflettente che concentra i raggi del sole su una pentola che si

Le vostre lettere

Si raccomanda vivamente, ancora una volta, una maggiore brevità nei vostri interventi, per dare spazio a tutti. In caso diverso, ci vedremo costretti a non pubblicare le lettere.

riscalda e permette la cottura dei cibi. La cucina viene fornita in kit di componenti prefabbricati, maneggevole, di facile montaggio e manutenzione, e a basso costo. Oltre 15.000 cucine sono state distribuite in oltre 80 paesi in tutto il mondo. Ma l'obiettivo da raggiungere per la lotta alla deforestazione e per migliorare la condizione delle donne, è soddisfare il fabbisogno di 200.000 cucine. Se questo progetto ti sembra interessante e vuoi saperne di più, chiama lo 02 9064167 o il 339 1075956, scrivi a pieracec@libero.it e vai a visitare i siti www.trezzanosolidale.it e www.ilportaledelsole.it.

Giovanni e Piera Sponchioni

Per ristrutturazione

La posta si trasferisce

L'ingresso da Piazza Berlinguer

L'ufficio postale di Paullo si sta per trasferire nell'area del parcheggio comunale di via Mazzini, in un elemento prefabbricato. Il temporaneo trasloco è dovuto alla necessità di ristrutturare i locali di piazza Marconi.

I 190 metri quadrati del prefabbricato ospiteranno, dunque, i servizi postali, con accesso da piazza Berlinguer.

L'area del parcheggio comunale è stata prescelta per la sua centralità e in modo da non rendere disagiata ai cittadini la nuova collocazione.

In tal modo sarà assicurata, per il periodo di durata dei lavori, la continuità di un servizio indispensabile per la popolazione.



Due nodi al pettine

Interventi decisivi per viabilità e traffico

Al via i lavori della S. P. 181. Pronto il progetto della nuova Circonvallazione

Riqualificazione della Strada Provinciale 181

Novità sulla Strada Provinciale 181, quella, tanto per intenderci, accanto alla Casa Cantoniera di Paullo.

Il 16 settembre scorso, presso la sede della Provincia di Lodi si è tenuto un incontro fra il sindaco di Paullo Claudio Mazzola, l'assessore alla viabilità e ai trasporti Mario Sposini, l'assessore provinciale Piero Luigi Bianchi e il dirigente del settore viabilità e trasporti della Provincia, Savino Garilli. Qui, sono stati definiti nel dettaglio gli aspetti tecnici per l'avvio dei lavori di riqualificazione della 181 e della nuova rotonda che, al termine della strada provinciale, consentirà un innesto più sicuro sulla Pallese.

I lavori inizieranno entro i primi giorni di ottobre, dureranno dai 4 ai 6 mesi, e prevedono il raddoppio della carreggiata. Si tratta di un'opera la cui realizzazione, curata dal Comune di Paullo, ammonta a 600 mila euro; per quanto invece riguarda la grande rotonda sulla Pallese, questa sarà a carico della Provincia di Lodi, con una spesa che si aggirerà intorno agli 800 mila euro.

Anche se la 181 è una strada extraurbana, la sua riqualificazione avrà indubbiamente effetti positivi sul traffico cittadino. Una volta completati i lavori, gli automezzi pesanti in entrata e in uscita dalla nostra zona industriale potranno essere deviati sulla nuova arteria, con conseguente miglioramento della circolazione stradale.

Prima dell'inizio dei lavori, la Provinciale sarà declassata e diventerà una strada dei comuni di Paullo e di Zelo Buon Persico. Di questo progetto, così importante per la decongestione del traffico, si parla già da tempo. Il nostro Comune è già pronto da circa 6 mesi ad avviare i lavori, ma complicate procedure burocratiche che coinvolgono due province e due comuni hanno finora dilatato i tempi d'inizio dei lavori.

La nuova Circonvallazione

È già stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione del primo tratto di Circonvallazione a nord-ovest del centro abitato.

Il percorso individuato parte dalla rotonda sulla Vecchia Pallese al confine con il Comune di Tribiano, fino a congiungersi con via Aldo Moro, attraversando il Canale Muzza su di un nuovo ponte.

Entro l'anno sarà completato e approvato il progetto esecutivo, lo strumento che consentirà di avviare le procedure di appalto dei lavori: costi stimati, 1.500.000 euro.

Anche questa è un'opera d'importanza decisiva, strategica per la viabilità locale, perché consentirà di avere una valida alternativa alla via Milano, diluendo il traffico su un altro percorso.

Attualmente, come è risaputo, via Milano è oltremodo congestionata da un carico di 13 mila autovetture al gior-



no, in gran parte concentrate in poche ore, in quanto è l'unica strada di attraversamento utilizzata come alternativa alla Pallese. Infatti, nelle ore di punta il traffico veicolare su questa via è simile a quello rilevato sulla stessa Pallese. Da qui scaturisce la necessità di poter disporre di una viabilità alternativa, con conseguente riduzione del traffico. La nuova circonvallazione, inoltre, consentirà di riorganizzare la circolazione dei veicoli su molte altre vie, che attualmente confluiscono tutte su via Milano.

Ma, il potenziamento della viabilità locale non sarà completamente risolutivo, se non si attuerà, sia pure con tre anni di ritardo, la riqualificazione della Pallese prevista ora per il 2007, e del trasporto pubblico. Quest'ultimo implicherà il tanto sospirato prolungamento della metropolitana fino a Paullo. Il progetto preliminare della estensione della M3 è stato presentato, si tratta ora di trovare concretamente le risorse, senza rinviare oltre.

I numeri fanno comprendere quanto il problema della viabilità sia importante e predominante nell'azione politica comunale. Gli interventi programmati e quelli in corso di realizzazione sono di natura strutturale e riguardano interventi radicali sul territorio. L'ultimo intervento strutturale realizzato a Paullo risale al 1982 e riguarda la realizzazione di via Sacco e Vanzetti, ma il traffico da allora è aumentato di 6 volte.

L'Assessore alla viabilità e ai trasporti Mario Sposini

Una vacanza riuscita alle Grotte di Frasassi...



Il gruppo di amici del sodalizio di Paullo e Tribiano guidati dall'infaticabile organizzatore Angelo Ghedi ha visitato le Grotte di Frasassi, Porto Recanati, Santuario di Loreto e infine San Marino. Un piacevole ritrovarsi che si ripete da ormai quattro anni.



Centro commerciale?

Prima di tutto, chiarezza

Al di là di illazioni e di supposizioni prive di fondamento

ci calpestabili. Questo Piano Regolatore Generale è esecutivo dal 1990, cioè da quando la Regione Lombardia lo ha approvato. In seguito il Consiglio Comunale ha deliberato diverse varianti al PRG, riconfermando sempre la destinazione di quest'area. L'ultima variante approvata risale al 2003, come è stato ampiamente riportato a suo tempo da Comune Aperto. In quell'occasione, non solo è stata riconfermata la scelta urbanistica, ma si è definito, in modo puntuale, che sull'area in questione, di proprietà privata, avrebbero potuto insediarsi grandi superfici di vendita. Dal 1990 i proprietari dei terreni hanno iniziato a pagare imposte al Comune e allo Stato, conseguenti al cambio di destinazione d'uso che, in precedenza, non erano dovute trattandosi di aree agricole. Era perciò scontato che, prima o

poi, i proprietari provvedessero a far fruttare i diritti da tempo acquisiti. Infatti, nel luglio del 1997 presentarono un primo piano di lottizzazione, respinto perché in contrasto con il Piano Regolatore allora vigente e con le norme regionali sul commercio. Mesi fa è stato presentato un nuovo piano di lottizzazione che, ovviamente, eliminava le cause del primo diniego. Il Consiglio Comunale accertata la compatibilità urbanistica del progetto e verificato il rispetto del PRG e delle leggi in materia, ha proceduto all'approvazione del piano di lottizzazione, come atto dovuto. E' necessario a questo punto chiarire che, in questa fase, è stato esaminato soltanto l'aspetto edilizio del piano, in quanto la parte relativa alla destinazione degli immobili non è stata ancora presentata. A tutt'oggi, non è dato conoscere quanto spazio della nuova costru-

zione sarà destinato al commercio, quanto al terziario e quanto alle attività ludiche. Va sottolineato che, qualora l'utilizzo degli spazi venga destinato in parte alle grandi superfici di vendita, la competenza per il rilascio delle autorizzazioni è di pertinenza della Regione. In questi mesi, si sono fatte molte "discussioni" in merito, ma a sproposito, perché fondate su inesattezze, su supposizioni erronee, su voci allarmistiche prive di fondamento, e in qualche caso pretestuose, fors'anche dettate da pregiudizi. Appena il piano di destinazione degli immobili verrà proposto, sarà quanto prima presentato e discusso con associazioni, commercianti, organizzazioni sindacali, comitati dei consumatori e con tutti coloro che potranno dare un valido contributo per la migliore realizzazione possibile.

La Giunta Comunale

L gran parlare che finora si è fatto sull'eventuale realizzazione di un centro commerciale, senza in realtà disporre di dati oggettivi, induce a fare un po' di chiarezza sull'argomento. Partiamo, prima di tutto, da un dato urbanistico. Il primo Piano

Regolatore del Comune di Paullo, risalente al 1984, ha previsto fin da allora un'area destinata ad attività commerciali, terziarie e ricreative, sita tra la Paullese e il viale Mazzarello, con una possibilità edificatoria di 18 mila metri quadrati di superfi-

dalla prima pagina

Nasce la prima S.r.l. del Comune di Paullo

La Società Paullese Multiservizi

Gestirà i servizi di pubblica utilità

servizi di trasporto pubblico e privato, distribuzione del metano, accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali del Comune, gestione dei servizi di igiene ambientale, compresa la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani). La riconversione dell'Azienda Farmacia in Società a responsabilità limitata è stata approvata dal Consiglio Comunale con i 14 voti favorevoli della maggioranza e i 7 contrari della minoranza.

Questo tipo di operazione intende rispondere alla necessità, sempre più avvertita, di soddisfare esigenze pubbliche di vitale importanza, venendo incontro alle fasce più deboli della popolazione, attraverso una maggiore economicità ed efficienza dei servizi. Attualmente, infatti, il Comune si avvale di società esterne per la gestione di numerosi servizi. La soluzione adottata attraverso la nuova S.r.l., presenta il vantaggio di gestirli in proprio, migliorandone la qualità e riducendone i costi.

Oltretutto gli eventuali utili incrementeranno il patrimonio della comunità, in vista di ulteriori realizzazioni.

Videosorveglianza nei parchi e nelle piazze

Un sistema di sei telecamere per la sicurezza dei cittadini

Si avverte sempre di più l'esigenza di operare un controllo costante del territorio comunale, soprattutto dell'abitato, attraverso adeguati strumenti tecnologici. La videosorveglianza è quindi il mezzo che il Comune di Paullo ha inteso utilizzare per perseguire questo obiettivo. Il sistema di controllo, attraverso telecamere installate in vari punti strategici del paese, rientra nell'indirizzo generale del programma di governo della città

che l'Amministrazione comunale sta portando avanti parallelamente al progetto "Sicurezza Urbana", in collaborazione con altri comuni. Le sei telecamere previste da questo primo intervento saranno ubicate nei parchi San Tarcisio e Muzza e nelle piazze Berlinguer e Libertà. Sono dispositivi ad alta risoluzione, dotati di meccanismi tridimensionali di posizionamento, alcuni ad ampio raggio di ripresa (360° di rotazione), altri fissi con partico-

lari ottiche ad ampia inquadratura. L'Amministrazione prima di attivare il sistema dovrà dotarsi di un regolamento in cui saranno previste norme a tutela della privacy di ogni cittadino. Le immagini, infatti, saranno visionate all'occorrenza da un agente della Polizia Locale, cioè solo in presenza di accadimenti illeciti. Nel Comando di Polizia sarà installata una centrale dotata di software di registrazione e monitor. In tal modo, l'Amministrazione intende tutelare al meglio la sicurezza dei cittadini, senza peraltro invadere la loro sfera privata.



Ti piace il patchwork?

Vuoi imparare a riutilizzare vecchi ritagli di stoffa?

È nato un nuovo gruppo di appassionati di questa arte.

Per saperne di più
Cosetta Frignani
3398598448
Cosetta.frignani@libero.it

Vuoi collaborare al nostro giornale?

Comune Aperto
invita tutti coloro che desiderano partecipare al lavoro redazionale e contribuire alla crescita del periodico a rivolgersi al nostro indirizzo o telefonando al n. 0290631670



Scuola Elementare "Giuseppe Mazzini"

Restaurati gli affreschi della facciata

Una squadra specializzata di restauratori ha riportato le decorazioni all'originaria eleganza

Correva l'anno 1915, l'Italia scendeva in guerra contro l'Austria e a Paullo si portava a termine un'opera tutt'altro che bellica: il nuovo edificio della scuola elementare.

Da allora sono passati ben 90 anni e la scuola ha sempre funzionato a pieno ritmo, con periodiche ristrutturazioni interne per adeguarla alle mutate esigenze didattiche e alla crescita della popolazione scolastica.

E dopo quasi un secolo si è riscontrata anche la necessità di operare un profondo maquillage, soprattutto dell'intonaco e degli affreschi della facciata che il tempo ha deteriorato e danneggiato seriamente.

A giugno, innalzate le impalcature lungo tutto il fronte dell'edificio, sono dunque iniziati i lavori di restauro.

Simona Bruni, titolare della Ditta ARES Decorazioni e Restauri, impresa artigiana di Milano incaricata dal Comune di eseguire le opere di restauro, ci ha raccontato come si sono svolti i lavori. "La facciata versava in un pessimo stato di conservazione - ha sottolineato la restauratrice - l'intonaco, in diversi punti, si era staccato e non era più recuperabile. Per questo il Comune ha deciso un intervento d'urgenza. Dal 1915 non era mai



stato rifatto né restaurato". Ecco come si è proceduto al rifacimento e al restauro della decorazione della facciata.

"Prima di tutto, abbiamo effettuato un rilievo fotografico e poi, con dei lucidi, il rilievo grafi-

co di tutte le decorazioni. In apparenza i fregi sembrano identici fra loro o simili, ma in realtà sono tutti differenti".

"E' stata poi contattata una ditta specializzata che ha fornito i materiali richiesti per l'intonaco. Dopodiché abbiamo eseguito la campionatura dei colori originali esaminandone il pigmento, per avere tinte uguali all'originale.

Successivamente, con l'approvazione della Soprintendenza, è stato steso il fondo, un intonaco colorato con un legante a base di calce. In pratica, è stato ricostruito il fondo scuro del-

l'intonaco a cui, ancora bagnato, è stato applicato il fondo più chiaro.

A questo punto - continua Simona Bruni - sull'intonaco ancora bagnato abbiamo sovrapposto lo "spolvero", cioè i cartoni, i lucidi con i disegni originali che sono stati riportati sul muro, a graffito".

Dunque, con l'antica e tradizionale tecnica "a fresco", la squadra di cinque restauratori ha riportato alla sua originaria eleganza la decorazione che tutti, oggi, possiamo ammirare.

S.R.



La squadra di restauratori, da sinistra: Fabricio Ferreira de Sa, Simona Bruni, Roberta Castellano, Ondina Brugnoli, Simona Martegani.

I nuovi interventi realizzati

Una vera e propria "Estate in cantiere" quella appena trascorsa, specialmente per i molteplici lavori che l'amministrazione comunale ha realizzato e ancora porta avanti, per raggiungere gli obiettivi programmati. Opere, interventi, manutenzioni, una fitta serie di lavori che hanno creato nel paese un vero e proprio cantiere per rinnovare e perfezionare, limitando al massimo i disagi e gli intralci. Ecco, in modo essenziale, la panoramica dei lavori realizzati.



Biblioteca Comunale

Sono a buon punto i lavori di miglioria e modifica dei locali posti al piano superiore della biblioteca. Secondo le previsioni, l'intervento di ristrutturazione sarà completato nei primi mesi del 2006.

Come è noto, i numerosi utenti della biblioteca hanno dovuto adeguarsi, tra luglio e settembre, ai disagi dovuti all'interruzione dei servizi al pubblico. Ciò è dipeso da imponenti opere strutturali che hanno interessato l'intero edificio.

Dopo la rimozione del vecchio tetto ormai compromesso dal tempo e la sua logica sostituzione, una enorme trave in acciaio, lunga quanto l'intero stabile, è stata posta su nuovi pilastri, anch'essi in metallo, necessari per garantire la sicurezza strutturale conseguente all'ampliamento dell'edificio. Per il tetto la spesa è stata di 11.700 euro, mentre per le opere strutturali sono stati spesi 61.000 euro circa.

Nel frattempo procedono celermente i lavori per la ridefinizione degli spazi previsti dal progetto, con opere murarie e di imbiancatura: nuove aule per i corsi comu-

Un'estate in cantiere

nali e una più ampia sala consiliare da adibire anche a convegni e conferenze, con più di 100 posti a sedere.



Scuola Media

Durante i mesi estivi, nella scuola media statale sono stati attuati interventi di modifica ai fini di una migliore funzionalità della struttura.

Nella sala d'ingresso è stato aperto un nuovo sportello della segreteria e installati tre separé per il ricevimento e il colloquio con i genitori.

Al piano superiore è stata ampliata l'aula computer. Questi lavori, e le conseguenti opere edili e di imbiancatura, hanno comportato una spesa di 23.000 euro.

Inoltre, per l'uscita in sicurezza degli allievi, in via Manzoni è stato rialzato l'attraversamento pedonale e realizzato un nuovo ingresso. 10.000 euro la spesa affrontata per questo intervento.



Scuole elementari "Ada Negri"

Nell'edificio scolastico di via Vigorelli è stata realizzata la nuova controsoffittatura

della palestra comunale con la tinteggiatura della stessa e di alcune aule scolastiche. Inoltre, si è proceduto al rifacimento dell'impianto elettrico e alla costruzione di un nuovo accesso protetto alla scuola, in modo che nei mesi invernali, l'attesa dello scuolabus avvenga al coperto per i piccoli utenti. Complessivamente, tutte queste opere hanno comportato la spesa di circa 70.000 euro.



Scuole Elementari "Giuseppe Mazzini"

In questo plesso scolastico, oltre il pregevole rifacimento della facciata (vedi articolo in questa pagina), è stato installato un elevatore con funzioni di ascensore, di collegamento fra il piano terra e il piano superiore, per un importo di 41.000 euro.

Caserma dei Carabinieri

E' stato sostituito il portone d'ingresso della caserma di piazza della Libertà e allestito un nuovo sportello per il pubblico. Oltre a ciò è stata rimpiazzata la telecamera di videosorveglianza e ristrutturati i servizi igienici per l'utenza.

La spesa affrontata è di 20.000 euro.



Strada provinciale 181

In vista dell'ampliamento della Strada Provinciale 181 (vedi articolo a pag. 2), il Comune ha dato mandato alla Snam Progetti e all'Enel Distribuzione per lo spostamento delle interferenze: cavidotti, elettrodotti e tubazioni di vario genere. Il costo dell'operazione si aggira sui 35.000 euro.

Palazzo comunale

Il municipio ha un nuovo ingresso ad apertura automatica, con un aspetto architettonico che richiama gli archi esistenti, realizzato al fine di agevolare i disabili.

Nell'atrio è stato opportunamente ricavato un ufficio allo scopo di garantire la riservatezza sia dei funzionari dello stato civile che del pubblico. La spesa sostenuta è stata di 18.000 euro.

Inoltre, sono state installate le apparecchiature per un nuovo centralino, con una spesa di 10.200 euro.

San Pedrino

Un nuovo impianto di irrigazione, più funzionale ed efficace, è stato installato nella piazza San Pedrino ad un costo di 5.000 euro.

Alt alla velocità

Con una spesa di 30.000 euro verranno allestiti 6 dossi per il rallentamento delle autovetture.

I dossi saranno così ubicati: 2 in via Manzoni, 1 in via Matteotti, e nella zona della piscina comunale, 1 all'altezza di via Mascherpa e 2 agli ingressi carrai della piscina.

Pubblicità

E' stato recentemente approvato il rinnovo della convenzione con la ditta AVIP per la gestione pubblicitaria dell'arredo urbano. Oltre a un canone annuo di 9.000 euro corrisposto dalla ditta al Comune, l'AVIP ha fornito un progetto per il rinnovo dell'arredo urbano: transenne, pensiline, cestini, quadri toponomastici.



Associazione Aido

Quando si dona

I valori della solidarietà

Molto spesso ci viene posta la domanda del perché famigliari di donatori e riceventi non possono conoscersi.

Cercheremo sinteticamente di dare una spiegazione su quali siano i motivi che consigliano tale scelta: perché la legge 91/99 obbliga il personale sanitario ed amministrativo impegnato nelle attività di prelievo e trapianto a garantire l'anonimato dei dati relativi al donatore e al ricevente.

- perché può provocare danni psicologici nei famigliari del donatore (es. la madre di un donatore che, conosciuto il ricevente, pretendeva periodicamente di appoggiare l'orecchio sul torace di questi per ascoltarne il cuore).

- perché può provocare danni psicologici nel ricevente (es. una ragazza che, ricevuto un organo da un donatore, ha iniziato a lamentare attrazione sessuale verso lo stesso sesso)

- perché potrebbero sorgere dei problemi di ordine patrimoniale fra donatori e riceventi che sono molto lontani dallo spirito solidaristico che caratterizza la donazione di organi e tessuti. Potrebbe verificarsi che una famiglia, anche dopo anni dalla donazione,

versando in difficoltà economiche, pretenda un aiuto come compenso dal ricevente. Viceversa il ricevente è una persona che sente un forte obbligo nei confronti di chi ha donato.

Questi quattro "perché" crediamo siano sufficienti per comprendere i motivi per cui bisogna evitare che i famigliari del donatore, vengano a contatto con il ricevente.

Quando questa domanda arriva da un ricevente come forma di ringraziamento verso coloro che, consentendo il gesto della donazione d'organi post-mortem gli hanno permesso di continuare a vivere, dobbiamo offrirgli la possibilità di esprimere la sua gratitudine, ricordandogli che, la donazione, è il frutto di una comunità civile e matura che dona e quindi, il ringraziamento, va rivolto all'intera comunità solidale in cui vive. Lui/lei stesso/a potrà donare qualcosa agli altri diffondendo la sua esperienza e contribuendo a far crescere i valori che stanno alla base di ogni donazione solidaristica.

Felice Riva

Aido Pluricomunale
AslMilano2



A Paullo e Tribiano un'iniziativa che si rinnova

Con i bambini di Chernobyl

Anche quest'anno nel mese di giugno sono arrivati a Paullo i "Bambini di Chernobyl", ospiti per circa 50 giorni di famiglie che, in modo del tutto disinteressato, hanno offerto loro vitto, alloggio e soprattutto partecipazione emotiva ed affetto incondizionato. E' un'esperienza che si ripete da sette anni, attivata dall'associazione Onlus "Insieme aiutiamoli a crescere" che ogni anno organizza, presso famiglie disponibili, viaggio e soggiorno per ragazzi bielorussi fra i 7 e i 13 anni. I giovani ospiti non erano ancora nati all'epoca della catastrofe nucleare di Chernobyl (26 aprile 1986), tuttavia provengono da un'area tuttora a rischio sia per la salute fisica che per quella psichica, in quanto nati da genitori che assimilarono le pericolosissime radiazioni. Tutta la popolazione vive, anche attualmente, gravata da uno stress ambientale considerevole, rappresentato soprattutto dall'assunzione di cibo contaminato. L'obiettivo primario dell'associazione è di offrire a questi ragazzi l'opportunità di un sensibile calo dei livelli di radioattività nel loro organismo, attraverso la permanenza in un ambiente più salubre, con un'alimentazione adeguata. Una ricerca dell'Enea ha dimostrato che questo soggiorno riduce notevolmente i rischi di insorgenza di malattie, in particolare quelle a carico della tiroide.

Il Comune di Paullo, unitamente a quello di Tribiano e alle relative parrocchie, ha sempre supportato l'iniziativa consentendo fra l'altro la frequenza dei piccoli bielorussi al Centro estivo comunale.

Una splendida opportunità, questa, di convivenza fra bambini appartenenti a culture diverse, con reciproco vantaggio.

Le famiglie ospitanti si sono dimostrate molto disponibili, attente, e hanno accolto con vivo spirito di solidarietà i giovani "estranei" nelle loro case, aprendo anche la porta del cuore.

D.B.



Comando di Polizia Locale di Paullo

ATTENZIONE CICLOMOTORI E MOTOCICLI: COSA CAMBIA?

(LEGGE 17 AGOSTO 2005 N° 168 IN VIGORE DAL 23 AGOSTO 2005)

Art. 213 c. 2 C.d.S: "è sempre disposta la confisca in tutti i casi.. L'autorità di Polizia che accerta la violazione deve disporre il sequestro"

-MANCATO USO DEL CASCO, NON ALLACCIATO, NON CORRETTAMENTE INDOSSATO O NON OMOLOGATO

SIA PER I MINORENNI CHE PER I MAGGIORENNI E' VIETATO:

- SOLLEVARE LA RUOTA ANTERIORE

- **TRASPORTARE** ALTRE PERSONE QUANDO IL CONDUCENTE E' MINORENNE, O MAGGIORENNE CON MEZZO NON OMOLOGATO PER IL PASSEGGERO



LA POLIZIA LOCALE RICORDA A TUTTI GLI UTENTI CHE CON IL PROVVEDIMENTO DEL SEQUESTRO E SUCCESSIVA CONFISCA, IL VEICOLO NON POTRA' PIU' ESSERE RESTITUITO

- **TRASPORTARE** MATERIALI SPORGENTI NON STABILMENTE ASSICURATI O ANIMALI LIBERI

A Bologna, per non dimenticare



Un'ampia delegazione del Comune di Paullo ha partecipato, il 2 agosto, alla manifestazione commemorativa della strage di Bologna.

La delegazione ha reso omaggio, in particolare, alla stazione della cooperativa di taxisti bolognesi, CoTaBo, che ebbero molte vittime in quel tragico attentato. Precedentemente, il 30 luglio, l'amministrazione comunale ha ospitato i podisti della staffetta Milano - Bologna che hanno fatto tappa a Paullo prima di proseguire per la loro meta.

Un mare di gocce

IL SANGUE NON CRESCE SUGLI ALBERI, SE VOLETE SALVARE QUALCUNO CHIAMATE LA FIDAS



Scuola elementare Paullo 2004/05



FIDAS MILANO

A. L. A.

ASSOCIAZIONE LOMBARDA AUTONOMA
DONATORI DI SANGUE

Sezione di Paullo - Via Mazzini, 19 - Tel. 02 90633022

Vuoi raggiungere 4500 famiglie paullesi?

Fai la tua pubblicità su Comune Aperto

Richiedi informazioni o spedisce il materiale pubblicitario via e-mail:

studioartel@virgilio.it tel 0399240231

comuneaperto@comune.paullo.mi.it tel 0290631670



"Piazze d'Estate" nei Comuni del Distretto

Eventi, concerti, cinema e teatro

... e a Paulo "La Bella Estate"



Un'interessante novità ha caratterizzato quest'anno i mesi estivi. Quattro comuni del Distretto Culturale 1: Paulo, Pantigliate, Peschiera Borromeo e Tribiano hanno varato assieme un programma di manifestazioni di intrattenimento nei singoli paesi. Si tratta della prima iniziativa promossa dal Distretto, fortemente caldeggiata dall'assessore alla cultura Mario Sposini, e che ha riscosso anche il giudizio favorevole della Provincia di Milano. "Piazze d'estate", questo il nome della manifestazione collettiva, ha incontrato un notevole successo fra i cittadini dei quattro comuni che hanno così trascorso un'estate ricca di eventi, con l'imbarazzo della scelta. A Paulo, particolarmente nutrito il programma de "La Bella Estate", che ha compreso spettacoli teatrali, concerti e film, con un simpatico sconfinamento nello sport, all'insegna della solidarietà.



I concerti

Con un successo strepitoso hanno esordito la sera del 18 giugno i "Blascover", gruppo che si dedica totalmente alla riproposta dei brani più famosi e non, di Vasco Rossi. Con il concerto "Albachiara", il parcheggio comunale di via Mazzini, attrezzato per l'occasione, ha registrato il tutto esaurito. Il 25 giugno è stata la volta del concerto con "The Big Flight Band", una grande orchestra jazz che ha riproposto alcuni classici del genere affiancandoli opportunamente a brani più recenti e lasciando, inoltre, spazio all'improvvisazione. Anche per questo spettacolo l'affluenza del pubblico è stata notevole. In piazza San Tarcisio, invece, il 10 luglio è andato in scena fin dal primo pomeriggio il rock. Ma non solo. In una mescolanza di generi musicali particolarmente intriganti, fino a tarda sera, la maratona "Rock no stop" ha visto alternarsi diversi gruppi musicali, anche andini, e affiatate band

giovani. Nonostante l'iniziale tempo avverso, lo spettacolo ha attirato gli appassionati, regalando loro momenti di vera e propria festa. Il 15 luglio, nella suggestiva cornice della corte di Villa Moncucca, sullo sfondo di un'estrosa scenografia, si è tenuto il concerto "Amor tiranno... Scherzi sonori di amori barocchi", eseguito con maestria da i Laus Contentus, che hanno dato vita a un'incantevole serata, giocata fra recitazione e musica. L'ensemble lodigiano, costituito da Elena Bertuzzi, soprano e voce recitante; Claudia Pasetto, viola da gamba e Marinella Di Fazio, tiorba e chitarra barocca, ha raccolto un meritato successo.



Il torneo di calcio

Unendo i concetti di divertimento e solidarietà, gli Over 35 di Paulo, Pantigliate e Peschiera Borromeo hanno dato vita ad un torneo di calcio che si è svolto in due serate nello stadio "Beretta". Si sono affrontate con sano agonismo sportivo quattro squadre per raccogliere fondi a favore dei Paesi del Sud-Est Asiatico. Il torneo ha visto prevalere la squadra di Peschiera Borromeo che ha vinto ai rigori con quella paullese. Terzo e quarto posto per le squadre, pur valide, di Pantigliate A e B. I giocatori, alcuni con qualche accenno di adipe sportivamente ostentato per il campo, hanno dimostrato giovanile freschezza ed entusiasmo, smentendo il cliché che li classifica come Over 35.

I film

Un'accoglienza molto favorevole ha ricevuto l'iniziativa "Estate sul grande schermo", con proiezione di interessanti film di successo, proposti con l'intento di soddisfare i differenti gusti degli spettatori. A luglio, sono stati così presentati, in quattro serate: *Troy* di Wolfgang Petersen (... con Brad Pitt), il cartone animato *Shark Tale*

della Dreamworks, *Un bacio appassionato* di Ken Loach e *Collateral* di Michael Mann (... con Tom Cruise). Questa prima esperienza così positiva del cinema su grande schermo, merita di essere senz'altro ripetuta.



Gli spettacoli teatrali

All'insegna della musica e dell'allegria, i volontari della Croce Bianca hanno esordito il 16 luglio con un rutilante spettacolo. "Gli inseparabili... Show", ricco di sketch, gags, danze e performances canore di rilievo, hanno divertito il numerosissimo pubblico presente, facendo trascorrere una serata piena di vitalità e di simpatia. Il 23 luglio, uno spettacolo di successo ci ha riportato alle origini del teatro: "Il Carro Poetico", della Bottega dei Mestieri Teatrali di Lodi. Il carro scenografico itinerante, trainato attraverso i paesi del Lodigiano, ha fatto tappa per una sera a Paulo in piazza San Pedrino, divertendo



un pubblico partecipe, con i lazzi a volte improvvisati dei suoi giovani e bravi attori, secondo i modelli cinquecenteschi della Commedia dell'Arte. La piazza, sulla quale si affacciavano numerosi spettatori dai balconi, richiamava suggestivamente l'idea di un grande cortile. Una giusta cornice storica per uno spettacolo che ancora, nonostante i secoli trascorsi, conserva la sua magia di affabulazione, riuscendo a far presa su grandi e piccoli. Un diverso taglio, ma la varietà è ricchezza, con "Giochi di coppie", commedia in un atto di Franco Celenza, presentato con successo la sera del 30 luglio dai bravi attori dell'Associazione Culturale "Frontiera", regia di Maria Rosa Monetti: ultimo spettacolo della rassegna. In un interno domestico, il pragmatismo di una vivace madre napoletana (Annamaria Monetti) si scontra - e son faville di femminile arguzia - con le velleitarie fantasticherie delle quattro giovani figlie, che non si decidono a prendere il volo... Anche "mamma" vorrebbe i suoi spazi vitali, ed ecco, con un tocco surreale, irrompere sullo scenario in forma di accattivanti danzatrici del ventre le sue proiezioni oniriche (ce ne fossero di più!). Divertimento per tutti, anche per l'occhio che reclama, giustamente, la sua parte. Al termine dello spettacolo il vicesindaco Federico Lorenzini ha sottolineato l'importanza di queste manifestazioni come momenti di aggregazione. "Quando gli abitanti di un paese escono nelle vie e nelle piazze, vuol dire che questo paese è vivo".

Stefano Rosa e Francesco Aquilino





Croce Bianca

Necessaria una nuova sede

Sorgerà vicino al Centro Servizi Socioresidenziali per Anziani



La Croce Bianca cambierà quanto prima sede. La necessità di nuovi spazi ha indotto i volontari dell'associazione a valutare la possibilità di realizzare una nuova struttura che risponda alle crescenti esigenze di servizio. Queste, effettivamente, si sono col tempo diversificate, sono aumentati i mezzi di soccorso e i servizi.

Per Andrea Painini, consigliere della sezione della Croce Bianca, non si poteva ulteriormente rinviare la decisione.

"Grazie anche all'apporto generoso e cospicuo di un benefattore che desidera mantenere l'anonimato, si è potuta intraprendere questa iniziativa. Il Comune, da parte sua, ha offerto in concessione per 99 anni il terreno edificabile, senza l'aggravio degli oneri di urbanizzazione".

La nuova sede della Croce Bianca sorgerà strategicamente tra via del Ronco e via Aldo Moro, appunto per questo vicina al Centro Servizi Socioresidenziali per Anziani attualmente in costruzione.

"Dal punto di vista architettonico - prosegue Painini - il progetto si armonizza con il Centro Anziani, ispirandosi ai moduli tradizionali della cascina lombarda.

Il progetto e la direzione dei lavori sono curati gratuitamente dall'ingegner Vitaliano Curti, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale".

Il nuovo edificio sarà strutturato su due piani di 750 metri quadrati ciascuno. Al piano terra, 300 metri quadrati saranno destinati agli alloggi e agli uffici, i 450 rimanenti saranno adibiti a box e autorimesse. Il piano superiore, temporaneamente, verrà utilizzato come deposito".

L'inizio dei lavori è previsto per la fine di ottobre.

La Croce Bianca di Paullo conta circa 160 tra soci e volontari, e 11 dipendenti. I volontari attivi sono circa 120, tra i quali 15 allievi, tutti soccorritori preparati dalla Sezione e certificati dalla Regione Lombardia attraverso il Servizio di Urgenza-Emergenza (SSUEm 118). Dispone di una decina di automezzi (cinque ambulanze di classe A) e di un autoparco storico (dodici automezzi d'epoca, attrezzati e abbelliti con le livree storiche della Croce Bianca di Milano).

Le attività istituzionali

La Sezione paullese svolge innanzitutto un Servizio di Urgenza-Emergenza (SSUEm 118). Si avvale di due automezzi con relativi equipaggi attivi 24 ore su 24, in convenzione rispettivamente con il SSUEm di Milano e con quello di Lodi. Se possibile, soprattutto durante le ore diurne (quando si verifica il maggior numero di richieste), viene attivato almeno un ulteriore automezzo. Il personale viene qualificato attraverso un percorso di formazione dall'ottobre al giugno successivo, con circa 120 ore di formazione e almeno 80 ore di tirocinio pratico, quattro esami intermedi di controllo ed un esame certificativo finale. Il lavoro viene svolto con turnazione settimanale, in squadre che alternano le notti e i giorni festivi e prefestivi. I periodi diurni feriali sono gestiti attraverso personale dipendente e dai volontari disponibili (questi, infatti, durante la settimana sono impegnati nel lavoro o nello studio).

Croce Bianca Milano, Sezione di Paullo

La struttura, le attività, i servizi

I servizi socio-sanitari a carattere generico

Sono le prestazioni erogate per trasporti interospedalieri, visite, dialisi, trasferimento sangue/organ, assistenza a manifestazioni sportive o rappresentanza. Alcuni di questi servizi sono gestiti in regime di convenzione con l'Asl o enti diversi, altri vengono richiesti, secondo le necessità, direttamente dagli utenti.

La Guardia Medica

In regime di convenzione con la Asl di Lodi, la Croce ospita il Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) fornendo appoggio al Medico di Guardia, servizio di Centralino, un automezzo ed un autista per l'accompagnamento.

Il telesoccorso

E' offerto inoltre un sistema di teleassistenza in collaborazione con i comuni della zona o individualmente, assieme ad un'altra Sezione della Croce Bianca, con cui viene attuata una collaborazione di reciproco back-up in situazioni di emergenza, per garantire il servizio.

La formazione

La Croce Bianca Milano è riconosciuta Centro di Formazione per il Soccorso assieme alla

Croce Rossa Italiana ed all'ANPAS. Grazie a questa possibilità ed all'esperienza acquisita nel campo, la Croce Bianca, attraverso i propri Istruttori, organizza un servizio di formazione ad uso interno (abilitazioni al soccorso, alla guida, alla leadership di equipaggio e alla ricezione telefonica, oltre agli aggiornamenti necessari) e pubblico.

Ogni anno viene attivato a Paullo un corso pubblico gratuito, valido ai fini della 626, e corsi di media e breve durata per scuole, enti vari, aziende che ne facciano richiesta, in base alla disponibilità dei volontari istruttori.

Il gruppo che si occupa di formazione è costituito attualmente da cinque istruttori, altrettanti allievi istruttori e un piccolo gruppo di truccatori che contribuiscono al realismo delle sessioni di formazione pratica.

La struttura

Per gestire queste attività la Croce Bianca si è dotata di una struttura direzionale basata su un Consiglio di Sezione (direzione generale delle attività associative) ed un Comando di Sezione (direzione tecnico-operativa), supportate da un Direttore Sanitario e da un Assistente Ecclesiastico, oltre che da una serie di altre funzioni più o meno operative

(revisori dei conti, personale incaricato di singoli settori). Consiglio e Comando vengono eletti da tutti i Soci/Volontari ogni tre anni, e a loro volta nominano i Responsabili di Funzione necessari.

La Certificazione di Qualità

Dall'inizio dello scorso anno è stato avviato un progetto, gestito dal personale volontario, mirato alla riorganizzazione della gestione del lavoro all'interno della Sezione sulla base delle direttive ISO 9001:2000.

La Sezione è ora in fase operativa per cercare di ottenere una Certificazione di Qualità nel corso della prima metà del prossimo anno.

Le pubbliche relazioni

A tutto il lavoro svolto dalla Croce si accompagna l'attività di un Gruppo Immagine, costituito da alcuni volontari che si dedicano all'organizzazione delle iniziative di rapporto con il pubblico (come i recenti festeggiamenti per il trentesimo anniversario della Sezione di Paullo, e il progetto di costruzione della nuova Sede, in collaborazione con il Comune di Paullo). Inoltre è attivo un Gruppo Teatrale, "Gli Inseparabili", formato in eguale misura da Volontari e Amici e impegnato nell'allestimento di spettacoli di beneficenza sia a Paullo (il prossimo si è tenuto all'Oratorio l'8 Ottobre, per l'Oratorio stesso), sia presso le circa 30 Sezioni della Croce Bianca sparse in Lombardia, con una tournée annuale.

Centro Socioresidenziale per Anziani

Perché il cantiere si è fermato

La causa: il fallimento dell'impresa incaricata dall'Aler

Dal mese di giugno i lavori per l'edificazione del Centro socioresidenziale per anziani sono stati sospesi. La causa del blocco del cantiere è dovuta al fallimento dell'impresa incaricata dall'Aler per l'esecuzione dei lavori. A proposito di ciò, è utile rammentare le modalità con cui l'Amministrazione comunale ha gestito, e sta gestendo, questo impegno.

Il Comune di Paullo ha sottoscritto una convenzione con l'Aler che, ricordiamo, è una delle più grandi aziende pubbliche italiane, interamente di proprietà della Regione Lombardia, che si occupa di edilizia residenziale e sociale. In base a questa convenzione, il Comune ha concordato di cedere all'Aler due aree edificabili complessivamente di circa 6.000 metri quadrati, e di versare alla stessa circa 2.800.000 euro (di cui 2.241.000 direttamente in soli-

do e la parte restante a sconto degli oneri di urbanizzazione).

A fronte di tutto ciò, l'Aler si è impegnata a realizzare il Centro socioresidenziale per anziani, una struttura del valore di oltre 5.000.000 di euro, consegnando l'opera al Comune entro 550 giorni dall'affidamento dei lavori. L'Aler, facendo seguito alla convenzione e attenendosi alle procedure di legge, ha poi indetto un'asta pubblica per l'assegnazione dei lavori. La gara è stata vinta dalla Saec S.p.a. di Milano che ha evidentemente presentato l'offerta migliore.

Il Comune non ha partecipato in alcun modo alle procedure d'appalto, né avrebbe potuto farlo. Di fatto, la responsabilità e la pertinenza di tale procedura d'appalto è unicamente dell'Aler.

Come si è detto, l'impresa assegnataria dei lavori è fallita e pertanto i lavori si sono

interrotti. A questo punto, è importante sottolineare che il cantiere di Paullo non è in alcun modo responsabile delle disgrazie finanziarie dell'impresa.

Il Comune e l'Aler hanno regolarmente pagato ogni centesimo dovuto, ovviamente per le opere realizzate.

Ma, considerata la situazione, come è possibile uscire da questa empassa?

In primo luogo si è reso necessario eseguire una stima dettagliata delle opere finora realizzate. La valutazione, conclusasi nei giorni scorsi, è stata effettuata nei mesi estivi dai tecnici Aler e presentata al curatore fallimentare. Questo, per definire l'ammontare del costo delle opere necessarie al completamento.

Quindi, due sono le strade percorribili.

La prima, la più favorevole, è che le opere da portare a termine potrebbero essere eseguite attraverso l'affidamento diretto ad

una nuova impresa che si impegni a subentrare alla Saec alle sue stesse condizioni contrattuali ed economiche. In questo caso i lavori inizierebbero entro ottobre. Nella seconda, invece, cioè nel caso in cui nessuna impresa si mostri interessata ad operare a quelle condizioni, sarà necessaria l'effettuazione, da parte dell'Aler, di una nuova gara d'appalto.

Questo, indubbiamente, porterà a una dilatazione dei tempi burocratici, di almeno otto mesi. In qualsiasi caso, il comune non spenderà nulla in più di quello stabilito nella convenzione.

L'Amministrazione comunale, tuttavia, si riserva la facoltà di chiedere risarcimenti all'Aler qualora il ritardo nella consegna dell'opera ultimata determini un danno concreto per la cittadinanza.

La Giunta Comunale





Il Parco Sud

Un abbraccio verde per lo sviluppo di Milano



Cascine, abbazie, castelli, navigli, percorsi ciclabili, rogge, canali e fontanili che si snodano tra le grandi distese della campagna milanese. È il **Parco Agricolo Sud Milano**, un polmone verde a forma di semicerchio che idealmente abbraccia la parte a Sud della Provincia di Milano, con un patrimonio ricco di bellezze architettoniche, ambientali naturalistiche. Ma anche e soprattutto **parco "agricolo"**, dove si lavora e si produce, quindi motore di sviluppo e di occupazione per tutto il Milanese. Al suo interno ci sono 910 cascine attive, tante realtà che formano una vasta area nata per essere difesa e valorizzata. Obiettivo che passa, in primis, attraverso una piena conoscenza del territorio da parte di tutti i cittadini dei Comuni del Parco. Per salvaguardare questo immenso e variegato sistema è necessario impegnarsi nell'ottica della tutela e dello sviluppo sostenibile condiviso del Milanese. Obiettivo che non può prescindere dal Parco Agricolo Sud Milano, unendo in un percorso condiviso tutti gli attori coinvolti: la Provincia come ente gestore, i Comuni, i cittadini, agricoltori e loro associazioni di categoria, le associazioni ambientaliste e culturali, i ricercatori che da anni, dentro e fuori dalle università, studiano il Parco e il suo contesto.

Le cifre del Parco

Il Parco si estende su una superficie di 47.000 ettari, di cui 35.000 destinati all'attività agricola. Due Navigli, il Lambro, il Ticinello, la Vettabbia, l'Addetta, la Muzza che offrono un prezioso apporto di fontanili.

Nel cuore del territorio sorgono, poi, inestimabili memorie storiche, le abbazie di Chiaravalle, Viboldone, Mirasole, i castelli di Binasco, Cusago, Melegnano, Locate, Peschiera, Cassino Scanasio.

All'interno del Parco ci sono due aree a **Riserva naturale** (Bosco di Cusago, Oasi di Lacchiarella, Fontanile Nuovo di Bareggio, Sorgenti della Muzzetta) e undici aree a **Parco naturale**.

È on-line il nuovo sito del Parco Agricolo Sud Milano (www.provincia.milano.it/parcosud). Una nuova veste grafica e contenuti aggiornati a portata di

Provincia di Milano Osservatorio Donna

Osservatorio Donna è un servizio della Provincia di Milano che offre gratuitamente a tutte le donne residenti nei Comuni della Provincia di Milano i seguenti servizi:



- È una Linea Verde (800.097.999) gratuita e confidenziale per rispondere a quesiti e richieste in diverse aree tematiche
- È una Banca Dati per raccogliere le risorse e i servizi, pubblici e privati, disponibili sul territorio provinciale
- È l'offerta di Consulenze Gratuite con professionisti esperti in diverse materie (legale, previdenza e diritto del lavoro, consulenza psicologica, consulenza sociale)
- E' attiva dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16 Il venerdì dalle 9 alle 12.

web site: www.provincia.milano.it/donne

"Puliamo il mondo" Tutti per l'ambiente, l'ambiente per tutti!

Anche il Comune di Paullo ha aderito alla più grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata da Legambiente: "Puliamo il Mondo".

Venerdì 23 settembre, l'Assessorato all'Ambiente, con la collaborazione della Protezione Civile, ha coinvolto in questa iniziativa le scuole elementari di Paullo.

Gli alunni delle classi quarte interessate, muniti di cappello, pettorale e guanti, si sono rimboccati le maniche ed hanno ripulito con entusiasmo strade, piazze e parchi: Largo Marinai d'Italia, Santa Maria in Pratello, Parchetto di via Don Gnocchi, Largo Mazzini, piazza Berlinguer, piazza Pertini, parco Muzza, via San Pedrino e parco San Tarcisio. I bambini hanno quindi riempito i sacchi di cartacce, bottiglie, mozziconi e rifiuti di ogni genere.



Grande soddisfazione ha espresso l'Assessore all'Ambiente Auden Bavaro che ha accompagnato direttamente i bambini in questa iniziativa di sensibilizzazione alla difesa del territorio: "Bisogna diffondere la buona abitudine di pulire dove si sporca, o meglio a non sporcare affatto, in quanto l'ambiente è un bene prezioso per tutti".

Daniela Mossuto



GRUPPO PROFIM®

STUDIO DI CONSULENZA ECONOMICO IMMOBILIARE

www.profim.com

<p>"Villaggio Parco Adda" Riservati un'abitazione immersa nel verde a due passi da Paullo. Diverse tipologie con giardino o terrazzo. Prezzi interessanti.</p>	<p>Vic. Paullo: Cacinotto, soggiorno, bagno camera, balcone, cantina. € 2.500 anticipo + € 374 mensili. Rif. C/204</p>	<p>Paullo: 3 locali + doppi servizi, 3 balconi, cantina e box e posto auto. €190.000 Rif. D/305</p>
<p>Ottimo affare Villa a schiera laterale di 4 locali doppi servizi, box e giardino. €195.000 Rif. F/508</p>	<p>Paullo: In esclusiva, prenotiamo appartamenti di 1/2/3 locali con box, in piccolo contesto sigorile. Possibilità di giardino. Rif. C/24</p>	<p>Comazzo: Disponiamo di appartamenti in villa 2/3 locali con giardino, box e cantina. Da €99.000. Rif. C/13</p>

PAULLO VIA MATTEOTTI, 19. TEL. 02.90.63.31.83



La "Festa dello Sport" alla 4° Edizione

Paullo: città dello sport

Cresce la partecipazione della gente, autentico "boom" delle associazioni sportive

La prima domenica d'autunno, o meglio, l'ultima d'estate, considerate le magnifiche condizioni atmosferiche, ha visto ripetersi per il quarto anno consecutivo la Festa dello Sport, per la prima volta nello scenario del parco San Tarcisio. Domenica 25 settembre sono stati allestiti banchetti rappresentanti ciascuno un'associazione sportiva del territorio, a disposizione del pubblico a partire dalle 10,00 lungo il viale centrale e la pista di pattinaggio del parco. Dopo l'estrazione dei numeri della lotteria alle 18,30, il via alle esibizioni delle varie discipline sportive concluse con quella dei ballerini di "Mister Robert". Inoltre, per i bambini, ancora troppo piccoli per fare parte di un'associazione, il divertimento era

comunque assicurato, con un "gonfiabile" a loro completa disposizione. Dalla Polisportiva Paullese (comprendente calcio, basket e pallavolo) al Gruppo ciclistico Giovangomme, dalla P.G.S. Smile a Sport 2000, dalla Ginnastica Artistica Paullese al Gruppo Bocciofilo Paullo, poi proseguendo con Thang Long, Ciclistica F.lli Rizzotto Coop. Lombardia, Ajkjo Jajdo Jamara Do Dojo Cirolì, No Rules Bike Team e l'associazione Mister Robert: insomma, ha risposto positivamente a questo ormai tradizionale evento la maggior parte delle associazioni sportive paullesi. All'evento hanno preso parte anche due associazioni di beneficenza che hanno contribuito, al pari di quelle sportive, all'organizzazione, allestendo anche loro dei banchi. Si tratta

dell'ACAT (Associazione Club Alcolisti in Trattamento) di cui è responsabile la Sig.ra Castoldi, e l'associazione Club Regazzoni contro la paraplegia, con il suo responsabile Sig. Tansini. A queste associazioni, e non solo a queste, andrà il ricavato delle diverse iniziative svoltesi durante la giornata attraverso la vendita di vari gadgets e la lotteria. Questa è stata organizzata grazie ai premi offerti dalle stesse associazioni sportive e dagli sponsor. La beneficenza è stato infatti il filo conduttore dell'intera giornata, senza che però venisse meno il vero obiettivo della Festa dello Sport. Questo si ripropone il fine di avvicinare i cittadini alle istituzioni sportive del paese, mettendo in risalto le virtù che, magari, nella vita frenetica giornaliera passa-

no ai più inosservate. Si sta parlando dello sport vissuto in maniera sana e genuina, come la stessa origine del termine suggerisce (dall'antico francese "desport", che significa "divertimento"). Promotore della manifestazione l'Assessorato allo Sport, coadiuvato dalla Consulta dello Sport, a cui si è aggiunto, collaborando all'organizzazione, l'Assessorato ai Giovani. Tale partecipazione ha inteso sottolineare soprattutto lo stretto legame con l'associazione ACAT, attraverso la quale sensibilizzare i giovani contro l'abuso dell'alcol, in definitiva quasi sempre alla base delle cosiddette "stragi del sabato sera". La piena riuscita dell'evento "E' la naturale conseguenza - come afferma l'Assessore allo Sport Zeno

Pizzacani - della perfetta organizzazione compiuta in gran parte dalla Consulta dello Sport. Colgo quindi l'occasione per ringraziare tutti i componenti della Consulta, a partire dal presidente per arrivare a tutte le Associazioni facenti part. Inoltre un elogio a tutti i giovani volontari, agli sponsor e infine un ringraziamento particolare per l'ottimo lavoro svolto al punto ristoro gestito dai Fratelli Rizzotto, con la collaborazione dei coniugi Salmistraro". Il successo della manifestazione è dovuto soprattutto alla massiccia partecipazione dei paullesi, indice della continua crescita qualitativa e dell'importanza delle associazioni sportive presenti nel nostro territorio.

A. Z.

Dalla centralina idroelettrica ai percorsi ciclopedonali

La valorizzazione ambientale della Muzza

Le iniziative illustrate dal consigliere comunale Alberto Pacchioni

Da quando è stata realizzata la pista ciclopedonale lungo le strade alzaie della Muzza, Paullo ha scoperto il fascino, discreto e tranquillo, del suo canale. Come un fiume, la Muzza, possiede le virtù ambientali di un elegante corso d'acqua, come canale il pregio di convogliare l'acqua allo scopo di produrre energia e di portarla alle campagne. Questo essere bella e utile al tempo stesso, è la speciale caratteristica che la contraddistingue da un paio di millenni. Sì, perché in fondo, la Muzza ha i suoi anni. Li dimostra? Forse è questa sua antica età a renderla attraente e a far sì che ci si adoperi per valorizzarla. Dalla creazione del parco cittadino più suggestivo, contiguo al canale e che porta il suo nome, all'edificazione della centrale idroelettrica "Levata di Paullo", fino al percorso ciclopedonale lungo le strade alzaie, la Muzza sta giustamente vivendo il suo momento migliore. Come ci racconta Alberto Pacchioni, consigliere comunale incaricato di seguire gli sviluppi dei piani di riqualificazione ambientale del canale e membro del consiglio dei delegati del Consorzio Muzza, siamo in presenza di interessanti novità. "Come è noto, in seguito all'insediamento dell'impianto idroelettrico sulla levata della Muzza - spiega Pacchioni - il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana si è impegnato a realizzare una lunga pista riservata a pedoni e ciclisti, arricchendola con piantumazioni autoctone e particolari arbusti. Terminato il primo lotto del percorso compreso tra via Buonarroti e il depuratore comunale, a novembre verrà avviato il



secondo lotto che porterà il sentiero protetto fino alla cascina V i l l a m b r e r a . Analogamente, lungo questa pista saranno collocati nuovi alberi, ma anche panchine, tavoli da picnic, portabiciclette, cestini portarifiuti, bacheche illustrative e inseriti punti strategici di illuminazione. Il terzo lotto, la cui realizzazione è prevista a partire

dal novembre 2006, porterà il percorso sulla riva opposta del canale fino al limite della rinomata zona umida, l'Oasi Primiserie, predisponendo, anche qui, aree di sosta attrezzate". In occasione della Fiera "Cià che girum", tenutasi lo scorso maggio, oltre 500 visitatori hanno fatto tappa alla centralina idroelettrica, incuriositi dalle potenzialità del nuovo impianto, aperto al pubblico per l'occasione. Da allora, anche le scuole locali, sviluppando il proprio programma di educazione ambientale, visitano regolarmente la struttura avvalendosi dell'apporto dei tecnici del consorzio che guidano i giovani allievi alla conoscenza del particolare ecosistema della Muzza. "Ciò che si sta realizzando attorno a questo corso d'acqua è indubbiamente importante - sottolinea Alberto Pacchioni - Nuovi e interessanti sviluppi porteranno a un'ulteriore valorizzazione del territorio. Oltre ai 5 chilometri di pista ciclopedonale, posso anticipare che in accordo con la Provincia, il Parco Agricolo Sud Milano e il Consorzio Muzza, sarà recuperata la palazzina settecentesca alle Porte della Muzza. Da parte dell'ente Parco i progetti sono più d'uno e vanno dalla realizzazione di un piccolo museo dedicato all'acqua, all'esposizione di antichi attrezzi agricoli e alla creazione di un bosco autoctono nella zona retrostante l'edificio. Il Comune, dal canto suo, intende destinare alcuni locali della palazzina ad attività culturali, per corsi monografici e di educazione permanente".

Missione di Karungu di padre Borlini

Un depuratore per il Lago Vittoria

Grazie alla collaborazione fra Paullo for Kenya e il Consorzio Acqua Potabile

Sono di nuovo in procinto di partire alcuni dei volontari associati al "Paullo for Kenya". Anche questa volta la spedizione paullese sarà finalizzata alla realizzazione di una nuova serie di servizi e strutture per il piccolo villaggio kenyano di Karungu, situato sulle sponde del lago Vittoria, dove si trova la missione di padre Giuseppe Borlini. Giampiero Mariani, presidente del "Paullo for Kenya", ed un numero ristretto di volontari partiranno alla

fine di ottobre con il fine di portare a termine i lavori, iniziati nei mesi scorsi, di costruzione delle scuole di Alendo, un altro dei piccoli villaggi annessi alla missione cattolica di padre Borlini. La realizzazione di questa nuova scuola è stata possibile grazie al contributo di molti: amministrazione comunale paullese, privati cittadini, comuni dei dintorni di Paullo, ma soprattutto grazie al ricavato della ventesima edizione della corsa podistica di primavera, organizzata lo scorso marzo dall'associazione. In quell'occasione infatti sono stati circa settecento gli iscritti, grazie ai quali è stato accumulato un fondo di finanziamento per le nuove scuole di Alendo pari a seicento euro, già consegnati a padre Borlini insieme ai mille euro della cena di beneficenza svoltasi a luglio presso l'oratorio. Un contributo importante e concreto quello raccolto ancora una volta dai soci del "Paullo for Kenya", che ormai da oltre dieci anni si occupano e si preoccupano di migliorare la vita degli abitanti di questo villaggio, che proprio nel corso del tempo ha

subito notevoli cambiamenti e miglioramenti, rispetto al passato. Ad accompagnare il presidente Mariani nella trasferta keniana di ottobre sarà il tesoriere dell'associazione paullese, Erminio Stroppa, ed i due soci Luigi Viviani e Piero Tonelli. Quella di ottobre sarà però una trasferta speciale per i volontari paullesi. Infatti, grazie alla fitta collaborazione ormai sottesa tra il villaggio kenyano ed il locale consorzio dell'acqua potabile, questa volta Karungu ospiterà anche il presidente del Cap, ex sindaco di Paullo, Massimo Gatti. Gatti si recherà infatti in Kenya in occasione dell'inaugurazione di un pozzo per rendere l'acqua potabile, realizzato dal consorzio milanese. Proprio in quell'occasione, accompagnato dai volontari paullesi, andrà insieme ai tecnici specializzati dell'azienda pubblica milanese a verificare la possibilità di installare un impianto di depurazione che possa rendere potabile l'acqua del lago Vittoria. Questo sarebbe un ulteriore passo in avanti per la popolazione dei villaggi che si

Foto di gruppo con il presidente di Paullo for Kenya Mariani e il presidente del Cap Gatti



trovano sulle sponde del lago. Infatti dopo la costruzione dell'acquedotto avvenuta oltre sei anni fa, oggi l'azienda pubblica della provincia di Milano si è resa disponibile a valutare la fattibilità del progetto e quindi ad installare tale impianto. Un piccolo oggetto che cambierà la vita di tanti. L'acqua che per noi popolazione ricca risulta troppo spesso essere un bene sottovalutato, per tanti popoli è invece ancora una risorsa preziosa, la vera fonte di vita, senza la quale non si può sopravvivere.

Marta Battioni



Il sindaco Claudio Mazzola consegna un riconoscimento a padre Giuseppe Borlini



Dalla collaborazione tra assessorato allo sport e Coni

Promuovere lo sport nella società

Bilancio più che positivo alla conclusione del ciclo di corsi per educatori sportivi

Da sinistra, il sociologo Ettore Rizzi e l'assessore Zeno Pizzacani



Si è svolto tra sabato 17 e domenica 18 settembre, presso l'auditorium parrocchiale, il "Corso di formazione e specializzazione per educatori sportivi" di 2° livello che fa seguito al corso di primo livello svoltosi a giugno. Il corso è stato condotto da relatori di rilievo: il sociologo Ettore Rizzi, referente Coni per la Provincia di Milano, la psicologa Palma Lanfredi anch'essa del Coni, i professori Marco Manzotti e Alesandro Nobili, metodologi dello staff tecnico del Coni di Milano, e il dottor Marcello Ghizzo, medico sportivo e docente nazionale CONI della Scuola dello Sport di Roma. Ogni iscritto ha ricevuto un attestato di partecipazione e un kit informativo contenente materiale circa i lavori svolti.

E' stata, nell'occasione, analizzata la figura dell'operatore: "...Non più manovale di un progetto altrui, ma costruttore di una propria pianificazione - come ha dichiarato il dottor Ettore Rizzi - per cui si richiedono ed evidenziano capacità culturali, tecniche, sociali, ma anche istituzionali ed amministrative. Del resto, la sempre più complessa dinamica dei rapporti sociali, evidente in quegli ambiti nei quali per forza di cose occorre interagire, impone una formazione specifica ancor più dettagliata".

L'evento, promosso dall'assessorato allo Sport in collaborazione con il Coni, fa seguito al Primo corso di dirigenti sportivi di 1° e 2° livello, svolto nell'inverno scorso e per il quale sono stati rilasciati 79 attestati di partecipazione. Esso rientra all'interno di un percorso che prevede la realizzazione di una serie di corsi rivolti alle figure professionalmente o volontariamente impegnate nel settore sportivo. Nelle intenzioni, la volontà di mettere a disposizione degli stessi, strumenti e competenze tali da garantire non solo un necessario aggiornamento, ma anche l'analisi di conoscenze e metodologie di lavoro in un settore che, per i tassi di diffusione e

di crescita, è un fenomeno sociale di grande rilievo.

Il gradimento e l'utilità dell'iniziativa sono evidenti nelle adesioni pervenute, ben 41.

"Erano presenti - riferisce l'Assessore allo Sport Pizzacani - responsabili e referenti di associazioni sportive locali e della provincia, ma anche insegnanti e figure attive del volontariato paullese, tutti enormemente entusiasti di poter confrontare ed approfondire le proprie esperienze e attitudini assieme ad un gruppo di docenti assai competenti in materia: cito per tutti il dottor Marcello Ghizzo, medico sportivo e docente nazionale CONI alla Scuola dello Sport di Roma. L'intera iniziativa è stata analizzata in ogni dettaglio - ha precisato Pizzacani - perché l'argomento è molto delicato e va oltre la sana attività agonistica: in questi casi si parla, innanzitutto, di relazioni tra adulti e ragazzi, tra giovani, cioè in piena fase di crescita, e figure che, molto spesso, diventano punti di riferimento importanti. Non si è trattato solo di discutere del giusto ruolo da attribuire allo sport in un contesto nel quale gli interessi sovrastano le relazioni umane, ma soprattutto dei modelli di insegnamento, delle strategie educative e sociali, delle progettualità necessarie ad avvicinare e coinvolgere i ragazzi senza ostacolare, ma anzi garantendo, la loro fase di maturazione psicofisica". Per l'Assessore una cosa è certa: "E' ora importante continuare a coinvolgere i referenti scolastici da sempre disponibili a proporre momenti nei quali insegnare ai ragazzi il significato della cultura sportiva e recepire gli stimoli dell'associazionismo locale, una risorsa sempre più indispensabile per l'intera comunità. Mi preme inoltre sottolineare la grande disponibilità ricevuta dal Coni provinciale, sulla scia della quale sarà semplice e piacevole collaborare nuovamente".

(a cura di Alessandro Zani)

Nuova stagione sportiva

L'augurio dell'Assessore allo Sport

In occasione dell'inizio della nuova stagione sportiva sono a formulare i migliori auguri per un buon inizio di tutte le attività sportive presenti sul nostro territorio.

Corre l'obbligo di ricordare che lo sport dilettantistico deve essere inteso come fattore di formazione umana e di crescita sociale ed educativa.

Auspico, pertanto, il proseguimento di una proficua collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e le Società Sportive, rappresentate nella Consulta dello Sport, che operano nell'interesse della nostra collettività per offrire a tutti, ed in particolare ai giovani, una migliore qualità di vita.

Zeno Pizzacani

Cooperativa Reduci

Rinnovata la sede

Nuova gerenza dei servizi. Chiude in attivo il bilancio 2004



Il 12 maggio 1946, per volontà di un gruppo di cittadini, si costituiva in Paullo la "Cooperativa di consumo fra Reduci e Collaboratori".

Quest'anno si è resa necessaria la sistemazione dei locali della Cooperativa, con cambio parziale dell'arredamento, imbiancatura delle pareti e risistemazione dei pavimenti. Pertanto i locali sono rimasti chiusi per diversi giorni. Si è proceduto anche al cambio del gerente, che ha comportato nuove condizioni di gestione. Come di consueto, in conformità con le prescrizioni di legge, il giorno 26 giugno ultimo scorso, alle ore 21, si è tenuta presso la sede di via Manzoni l'assemblea

ordinaria dei soci. Al 31 dicembre 2004, il bilancio presenta un utile di euro 16.133,11 che trova riscontro sulla situazione di reddito, da cui si rileva che il totale dei costi e delle spese ammonta a euro 70.654,58 e il totale dei ricavi a euro 86.787,69.

Dopo alcuni necessari chiarimenti richiesti dai soci, ai quali hanno risposto esaurientemente il presidente Fortunato Valtorta e il personale amministrativo, si è passati all'approvazione del bilancio per alzata di mano. Tale approvazione è avvenuta all'unanimità.

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa risulta così formato: presidente, Fortunato Valtorta; vicepresidente e segreta-

rio, Lorenzo Misani; Cassiere, Pietro Aschedemini.

Il 1° luglio, quindi, alle ore 21, sono stati inaugurati i locali messi a nuovo, con generale soddisfazione per il lavoro ben eseguito: una serata piacevole per tutti i presenti.

Dopo l'intervento del Corpo bandistico "S. Cecilia", a cui va un doveroso ringraziamento, hanno parlato monsignor Sandro Bozzarelli che ha benedetto i locali, il presidente della cooperativa Fortunato Valtorta, il sindaco Claudio Mazzola e l'assessore al commercio Marta Battioni. Tutti gli oratori hanno espresso compiacimento

per la sede rinnovata e gli auguri agli amministratori e al nuovo gerente per un proficuo lavoro.

A conclusione della bella serata che ha visto una numerosa partecipazione di cittadini, è stato offerto uno squisito rinfresco a tutti i presenti. Ricordiamo a tutti i soci e simpatizzanti che nel 2006 ricorrerà il sessantesimo anno di fondazione della Cooperativa che intende rinnovare, come in passato, la "Festa del Reduce", manifestazione unica, almeno per quanto ci risulta, nella nostra zona.

Arrivederci dunque al prossimo anno.

Umberto Quinteri

Abitare
IMMOBILIARE

ZELLO B. PERSICO
Zona centralissima, ampio bilocale con cucina abitabile, soggiorno, disimpegno, camera e bagno, completamente ristrutturato + box.
Vendesi a euro 135.000,00 Ottimo finire!!
15 km da Milano
Vendesi ultime disponibilità di box a euro 15.000,00

Abitare Immobiliare s.r.l. tel 0371/ 47 03 30
Tavazzano con Villavesco (Lo) Via Emilia, 40

www.comune.paullo.mi.it

Comune di Paullo

Sabato 29 ottobre 2005, alle ore 21.00 presso l'Auditorium Frassati

Esserci da vivi. Perché il ricordo diventi futuro

Concerto per Eliana

Con Walter Savelli, musica e parole per raccontare 25 anni di sodalizio con Baglioni



Coltivare i ricordi... coltivarli perché diventino una pianta rigogliosa che riesca a dare frutti anche nell'inverno più freddo. Abbiamo voluto questa serata perché i ricordi possano avere un futuro e non rimanere nello scrigno del nostro vissuto. Perché la vita di Eliana, partita un anno fa per un viaggio senza ritorno, esca dal fermo immagine della nostra memoria e riprenda il suo cammino verso una speranza di futuro in una società migliore. Ferma convinzione di Eliana era che, attraverso la ricerca interiore e culturale alla scoperta di sé e del mondo, si potesse conseguire quella conoscenza che ci fornisce gli strumenti per costruire e realizzare un progetto di vita personale, indispensabile a ognuno di noi sulla strada della crescita individuale e civile. La conoscenza, treno dei desideri, mosso dalla passione e dall'impegno, trasporta i nostri sogni alle soglie della realtà. Ma su quei vagoni, insieme ai sogni individuali, viaggiano quelli dell'intera Umanità, perché inventare e costruire il proprio futuro, vuol dire progettare e realizzare quello del mondo. A nessuno deve essere negato quel treno: ciò ha motivato la scelta di devolvere gli utili della manifestazione a "Paullo for Kenya".



Il concerto della sua vita sembra essersi fermato all'ouverture, ma Eliana suona ancora nel cielo delle nostre vite. Suona una musica che ci invita ad essere protagonisti del nostro destino, a non perdere un giorno per coltivare noi stessi, ad ESSERCI, comunque, "DA VIVI". Per riuscirci non è necessario impersonare i ruoli principali, essere sempre in primo piano: quello che è importante, è dare ogni giorno il meglio di sé per diventare gli affluenti del grande fiume che nutre la speranza nel domani. Per questo abbiamo chiamato **Walter Savelli**... per dire come senza i suoi

sapienti arabeschi musicali tracciati sulle tastiere del pianoforte, il grande fiume che porta l'arte di Claudio Baglioni oggi sarebbe molto meno ricco di acque e di energia. Per dire che senza i vari **Savelli** che si incontrano nei vari settori, molte punte avanzate dell'arte, del lavoro, della scienza, non sarebbero quello che noi conosciamo. Per dire che ciascuno di noi è importante per quello che riesce a dare di sé e che senza il nostro contributo, essenziale anche quando non è visibile, questa società non troverà il domani luminoso che cerca.

Walter Savelli

La biografia di quest'uomo è tale da portarci a dire, senza alcun dubbio, che oggi Walter è, soprattutto e forse ancora di più, autore e ottimo insegnante di musica, oltre che importante collaboratore di Baglioni. La sua storia musicale, iniziata in tenera età in quanto figlio d'arte, ha attraversato una moltitudine di stili e generi musicali fino ad approdare alla collaborazione con Baglioni. Parallelamente a questo, Walter ha sviluppato il suo laboratorio musicale, che è poi la sua passione principale, dal quale sono usciti personaggi come Vallesi, Masini e molti altri. Affascinato dalla tecnologia rivolta alla musica e alla comunicazione, ha sviluppato un'intensa attività editoriale e mediatica nel campo della produzione di didattica musicale. Il suo sito internet, www.waltersavelli.it è uno dei più visti ed apprezzati nel panorama del web. Del dicembre scorso è l'uscita della sua ultima composizione musicale: "Piano pianissimo", un concerto per pianoforte che è stato per diverse settimane il disco più venduto fra quelli commercializzati solo via internet.



Cinofilia: che passione!

Prima mostra canina e raduno del Dogo argentino



La prima Mostra Cinofila e il raduno del Dogo argentino, organizzati dall'assessorato al commercio e alle attività produttive del Comune di Paullo, hanno riscosso un lusinghiero successo. Domenica 25 settembre, nel parcheggio comunale di via Mazzini, al mattino, si è tenuta la rassegna di circa cinquanta cani di razze diverse, divisi in quattro categorie. "E' stata una piacevole sorpresa - ha dichiarato l'assessore al commercio Marta Battioni - vedere con quanta passione hanno partecipato numerosi proprietari di cani, provenienti anche dai dintorni. Grazie all'apporto organizzativo di Giuseppe Dadda, entusiasta e infaticabile promotore dell'iniziativa, questa prima mostra canina

ha calamitato l'attenzione non solo dei cinofili, ma anche di molti cittadini". Gli esemplari giudicati migliori da quattro giudici sono stati premiati, per il giusto orgoglio dei loro padroni. Comunque, tutti i partecipanti hanno avuto in dono un riconoscimento. Nel pomeriggio, la mostra ha riguardato il raduno del Dogo argentino. Oltre sessanta esemplari di questo particolare molossoide sono sfilati davanti a un giudice specializzato che ha proceduto alla selezione dei migliori soggetti. "Non pensavo, francamente - ha sottolineato Marta Battioni - che potesse esserci questa grande passione per il Dogo argentino, una razza non molto diffusa. Un cane particolarmente affettuoso e buono, nonostante il suo aspetto che pregiudizialmente incute un po' di timore". La manifestazione ha comportato anche un apprezzabile momento educativo. A tutti i partecipanti il Comune ha offerto un kit per l'igiene canina "itinerante" (sacchetto e paletta, tanto per essere chiari)... Con la speranza, ahinoi tenue, che sia finalmente utilizzato.



L'assessore al Commercio e alle attività produttive Marta Battioni durante la cerimonia delle premiazioni

I premiati alla mostra canina

Dogo argentino

Miglior cucciolo maschio
Miglior cucciolo femmina
Giovane maschio
Libera Maschio
Libera Femmina
Miglior razza 1° classificato
Miglior razza 2° classificato

"Sisca" di Nicola Sidotti
"Lagoa" di Nicola Sidotti
"Vasco" di Eleonora Beretta
"Notorius" di Paolo Gesmundo
"Quiradedada" di Santo Eros Magutti
"Quanita" di Santo Eros Magutti
"Pimi" di Eleonora Beretta

Cesana Brianza
Cesana Brianza
Credera Rubbiano
Trucazzano
Rivolta d'Adda
Rivolta d'Adda
Credera Rubbiano

Meticci

1° Classificato

"Alaska" di Regina Veronica

Miglior cane di razza

1° Classificato
2° classificato
3° classificato
4° classificato
5° classificato

Shiba di Alfredo Barawitzka
Bassotto di Danila Bombelli
Australian sheperd di Monia Leoni
Carlino di Marco Pancal
Terranova di Luciano Silvestrini



Paullo
Monte Cremasco
Spino d'Adda
Paullo
Monte Cremasco





El suré de la nona

a cura di Francesco Aquilino



Vocabolario etimologico pautlese - italiano I parol pautles... nella Commedia di Dante

“La lingua di Dante sente bene et spesso più del lombardo che del toscano!”

Pietro Bembo

Adèss

Ora, adesso (antico gallicismo, francese arcaico *ades*, subito, fors'anche dal latino *ad ipsu[m]-tempus*). Lemma utilizzato da Dante Alighieri nella Divina Commedia: Purgatorio, XXIV, 113.

Barba

Zio, ma anche barbone, mentecatto (dall'antico germanico *barba* o dal longobardo *barbes*, zio paterno, da cui il famoso vino dell'Oltrepò Pavese *Barbacarlo* [Zio Carlo]). Lemma utilizzato da Dante Alighieri nella Divina Commedia: Paradiso, XIX, 137, «del barba e del fratello».

Cò

Capo, testa (dal latino *caput*). Lemma utilizzato da Dante Alighieri nella Divina Commedia: Inferno, XX, 76 e XXI, 64. Purgatorio, III, 128. Paradiso, III, 96.

Futa

Collera, sproposito, foga (probabilmente dal latino *fugere* donde *fugita*, cfr. con il francese *fuite*, in antico toscano *fretta*. In toponomastica *Passo della Futa*, valico dell'Appennino tosco-emiliano, il cui nome sembra riferirsi all'antico toscano *futa*, nel senso di *fuga*, dalla violenza dei venti che soffiano impetuosi su quelle cime).

Lemma utilizzato da Dante Alighieri nella Divina Commedia: Purgatorio, XXXII, 122.

Incö

Oggi (dal latino *hinc-hodie*, antico francese *encui*, antico lombardo *ancoi*). *Ancoi*, lemma utilizzato da Dante Alighieri nella Divina Commedia: Purgatorio, XIII, 52, e altrove.

Scàgn

Sgabello (dal longobardo *skranna*, sedile pieghevole o dal latino *scannum*). *Scann*, lemma utilizzato da Dante Alighieri nella Divina Commedia:

Paradiso, XIX, 79.

(a cura di Stefano Rosa)



MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità» di Francesco Aquilino

La lettera e lo spirito

A Marcellinara (Catanzaro), il parroco don Giuseppe Mazzotta ha rifiutato la Messa funebre a una donna, bollata come peccatrice, perché convivente con un uomo sposato. Atteggiamento peraltro criticato da alcune autorità ecclesiastiche e dal direttore di Famiglia Cristiana. La donna evidentemente l'aveva chiesto perché era pentita e sperava nel perdono. Perfino i pagani invitavano al perdono oltre la morte, con il loro «Parce sepolto!» («Risparmia chi è defunto!»). E che dire della straordinaria disponibilità del Cristo verso la «peccatrice Maddalena»? Ma don Giuseppe, gnornò, senza alcuna

umana misericordia, lui ha applicato alla lettera la norma canonica, ignorando anche le parole di Paolo: «Littera occidit, spiritus vivificat!». Complimenti, Don Giuseppe! Lei, eroe per un giorno di un affocato luglio, vedrà che, magari, un domani La faranno vescovo, poi, cammin facendo, cardinale e chissà (si comincia sempre dal basso!) un giorno potrà aspirare al soglio di San Pietro. Le vie della Provvidenza sono infinite. Continui pure così e dorma sonni tranquilli.

Un Papa sponsor?

«Val D'Aosta, nella meta turistica prediletta dal papa, in un vero e proprio angolo di

paradiso, nuovissimi villini, attici ed appartamenti... con giardini privati, porticati, solarium, camini... a diretto contatto con la natura... a partire da 49mila euro». (Messaggio pubblicitario apparso a tutto campo - una pagina intera! - sul Corriere della Sera dell'1 agosto, per conto di un'immobiliare).

Mandanti ed esecutori

Al Zarkawi ha ucciso in Irak i due ambasciatori algerini (perfino tra i barbari nell'antichità gli ambasciatori erano sacri e inviolabili!). Ha anche detto che così ha voluto Dio. Mai che questi grandi (!) uomini si prendano in prima persona una responsabilità! Hanno sempre bisogno di un mandante (meglio se lontano...): loro sono dei modesti esecutori, dei semplici manovali dell'assassino organizzato da altri. Dio è lontanissimo, non parla più, non fiata neanche, non manda alcun messaggio, magari un cataclisma universale per annegarci tutti nel fango, senza neanche in lontananza un'arca di salvezza, non si sa che cosa pensi, dove sia finito... Quale mandante dunque migliore di Dio? Che «padrino» ideale! Se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo!

The Day After a New Orleans

Nel film «The Day After» del 1983 il regista Nicholas Meyer ipotizzava l'indomani di una catastrofe nucleare in America, delineando il lento ma progressivo sfaldamento della società, fino al collasso totale. Ma a New Orleans in occasione del devastante uragano Katrina, la realtà ha superato ogni immaginazione. Il disfacimento della comunità su un tragico scenario di saccheggi e di sparatorie è stato immediato, con l'esplosione di tutte le disuguaglianze razziali e sociali, con la scomparsa simultanea di ogni spirito di solidarietà. Sgomenti abbiamo assistito in diretta al liquefarsi di ogni organizzazione statale in grado di soccorrere i più deboli sovrachiat dai più forti, i poveri abbandonati alla disperazione della loro sorte di eterni sconfitti, gli ammalati lasciati morire senza cure negli ospedali, i neri e i bianchi accecati, ancora una volta, dall'odio razziale. Se dovesse globalizzarsi questo modello di comunità offerto dall'America, privo di ogni collante sociale e pronto a crollare per implosione, sia pure di fronte a enormi difficoltà, ci attendono tempi ben duri. Si preannuncia il ritorno ad un tragico medioevo prossimo venturo, che potrebbe segnare l'ultima spiaggia dell'umanità.

Francesco Aquilino

Il Piatt del mese

El minestròn

(Il minestrone alla lombarda)

Ingredient

150 gr de ris, 200 gr de fasö burlött, 200 gr de suchètt, 100 gr de biéd, 200 gr de patati, una garötula, un pòr, una sigùla, üna gamba de sèler, un masètt d'erburin, ün masètt de basilich, quater cügìa de oli d'uliva, dü cügìa de grana gratàd, sal e pèver.

Preparasiòn

Per fa' el minestròn, quel di nòster nonn, l'è necessari netà ben suta l'acqua curént i fasö, i suchètt, tajàd dopu a tuchèi. Mundi i biéd, lavéi ben e dopu anca i patati e la garötula e tajéi anca lur a tuchelin. Tirè via el verd del pòr, lavéi e tajéi a rudelin. Fi stèss cunt la sigùla e a tuchèi anca el sèler. Tirè via la pèl a l'ài e schiséi cun la furchèta. Ciapé tüti i verdür e metéi in d'un pentulòn cun dènter mèss liter d'acqua, metà del basilich e de l'erburin. Fi còs per un'ura dopu che l'a tacàd a bui. Dopu meti l'òli, el ris mundàd e fi còs anciamò quindes, vint minüt. Intanta, tridè l'erburin e 'l basilich vansàd, metéi in dél minestròn quand l'i tiràd via dal fög, insèma al furmàgg gratàd e a l'òli vansàd. Rughè e purtè in taula.



Pieròn,
el prim coeug
de Paü

San Giuàn de la barba bianca...

Un santo 'trovarobe'

Quando l'immaginario popolare distorce perfino le Sacre Scritture

Chissà mai perché, al pari di Sant'Antonio, anche il santo di cui stiamo per parlare, è un iroso anacoreta che arriva dal lontano deserto in questa terra ricca di acque, dov'è particolarmente venerato. San Giovanni Battista, perché di lui si tratta, da giovane si era ritirato in lande desolate a fare vita di penitenza. Turbe di peccatori di ogni ceto, più o meno esaltate e masochiste, lo avevano però costretto a venir fuori dalla sua tana-rifugio per battezzarle poi sulle rive del Giordano, prima che battezzasse lo stesso Gesù. Il santo insultava i suoi fans chiamandoli «razza di vipere leste a sfuggire l'incombente ira divina». Finirà precocemente la sua carriera di allucinato predicatore, decapitato per ordine del re Erode della cui complicata condotta incestuosa con la nipote Erodiade si era troppo impiccato. La sua testa, guarnita di erbe aromatiche, fu offerta su un piatto d'oro come gentile cadeau alla danzatrice Salomè, che la consegnò alla vendicativa Erodiade. Ma questo santo collerico e irsuto (e francamente antipatico), coperto di pelli di cammello e abituato ad una dieta di erbe e di locuste (che schifo!), che non beveva vino, ma sorbiva solo qualche infuso di rugiada contro l'insonnia, a contatto con il territorio pautlese ha perso totalmente le sue caratteristiche originarie.

Da individuo scorbutico, lunatico e un tantino misantropo, da esaltato guerrigliero della fede, si è trasformato di colpo in un inoffensivo vecchietto dalla barba bianca, paziente e disponibile, sollecito ad accorrere in soccorso della povera gente, che in fondo poi non chiede più di tanto. Il suo santuario sorge da epoca molto remota isolato nella campagna di Merlino, ed è chiamato del Calandrone dal nome di un vicino ruscello, che peraltro ricalca quello di una specie d'allodola (in greco *kálandros*). In un articolo apparso sul n.82 di Comune Aperto, del giugno 2004 (anni luce, come si vede), Stefano Rosa così lo descrive: «Aceri e tigli fanno corona al santuario, in un delizioso paesaggio tipicamente padano... Il culto devozionale è legato ad un fontanile, dall'acqua vantata per miracolosa, che sgorga da un sarcofago romano». Wow!

Non è arduo quindi ipotizzare, come fa l'autore dello scritto, ed è la seconda coincidenza con Sant'Antonio, un luogo di culto celtico dedicato ad una divinità delle acque, nella quale poi in epoca cristiana confluisce la figura del Battista. La credenza popolare, che ha favorito con simpatia questa trasformazione, afferma addirittura che «la rusada de san Giuàn porta via tüti i malan», attribuendole elevate virtù terapeutiche (provare per credere).

La venerazione del santo è tale che per chiedergli le grazie «A San Giuàn del Calandròn se te pòdi no 'ndà a pé, va' a gatòn!».

Ma diciamo che la sua specialità consiste soprattutto nel far trovare ai credenti «quel che manca» (o che magari non hanno ancora trovato), come puntualmente precisa un'ingenua invocazione: «O San Giuàn de la barba bianca, fèm trù quel che me manca!». Ed ecco il santo mettersi subito di buzzo buono a fare il... trovarobe o a fungere umilmente da... cercapersone, sia che si tratti di un ago smarrito, come di un fidanzato non troppo usurato da cercare, in competizione con le agenzie matrimoniali, per una casta, e matura, parrocchiana. Quando la nonna di una nostra referente pautlese perdeva anche un spillo - racconta sorridendo la nipote - invocava il santo e subito ritrovava l'oggetto smarrito. Allora l'anziana signora correva a comprargli un cero per accenderglielo, spendendo di solito di più del valore dell'oggetto smarrito: o gran bontà dei parrocchiani antichi! Negli anni '50, l'afflusso di meridionali a Paulo, determinò qualche mugugno e spinse qualcuno a formulare un'invocazione di tipo razzistico all'incolpevole santo: «San Giuàn del Calandròn, fa murì tüti i teròn». Ma siccome non ne morì neanche uno e i meridionali sono abbastanza integrati nella popolazione, evidentemente il santo, anche per solidarietà, fece orecchi da mercante. Qualcuno oggi, ha proposto spiritosamente un'ennesima variante: «San Giuàn, protètür di Paulés, fa murì tüti i Albanés (e i Senegalés...)». Non si conosce finora una risposta da parte dell'interpellato. Attualmente nell'epoca di internet, dei viaggi satellitari e della misteriosa globalizzazione, san Giovanni del Calandrone è qui molto venerato e lo attestano i numerosi ex-voto che si accumulano nel santuario di Merlino.

E francamente se lo merita, lui che da divinità delle acque un po' celtica e un po' cristiana si è col tempo trasformato in un vecchietto dimesso dalla fluente barba bianca, sempre pronto ad ascoltare confidenzialmente e ad aiutare la povera gente, che in fondo non chiede mai più di tanto.

Francesco Aquilino

www.comune.paullo.mi.it

Per la pubblicità

Per richiedere
informazioni
o spedire materiale
pubblicitario
via e-mail:

comuneaperto
@comune.paullo.mi.it
tel 0290631670

oppure
studioartel
@virgilio.it
tel 0399240231

Comune Aperto

Bimestrale di informazione
a cura dell'Amministrazione Comunale
di Paulo

Registrazione Tribunale di Lodi
n° 185 del 10/2/1986

Direttore editoriale
il Sindaco Claudio Mazzola

Direttore responsabile
e caporedattore
Stefano Rosa

Assessore alla Comunicazione
Marta Battioni

collaboratori
Francesco Aquilino, Angelo Grioni,
Alice Maranesi, Flora Pisa,
Umberto Quinteri, Chiara Savarè,
Savina Squarciotta, Alessandro Zani

Grafica e pubblicità
Artel-Missaglia-Lecco
telefono 0399240231

Stampa
Editoria Grafica Colombo Valmadrera